

CODICE DI COMPORTAMENTO PER LE SCUOLE PARITARIE ASSOCIATE ALLA FILINS

TESTO APPROVATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 25 APRILE 2005

CON LA COLLABORAZIONE DEI DELEGATI REGIONALI DI:

LAZIO, CAMPANIA, BASILICATA, LOMBARDIA, TRENTINO – FRIULI, SARDEGNA, PUGLIA, SICILIA

La F.I.L.I.N.S. è un'associazione senza fini di lucro che ha lo scopo d'interpretare, rappresentare, difendere le esigenze della scuola paritaria nelle sedi istituzionali; per realizzare tali finalità:

- riconosce l'organizzazione democratica della società civile, pertanto rispetta tutti i partiti politici, come espressione delle libere scelte dei cittadini, senza schieramenti partitocratici;
- riconosce e difende la democraticità della comunità scolastica, nel pieno rispetto degli organi collegiali e delle loro prerogative, in ottemperanza della normativa vigente;
- condivide e promuove il processo di unificazione dell'Europa ed a tal fine riafferma la fondamentale importanza della dimensione Europea della Scuola;
- riconosce la Formazione come fattore primario per lo sviluppo della società;
- fa propria la concezione della "Formazione lungo l'intero arco della vita";
- si ispira ad una concezione dell'Educazione che mette al centro del processo educativo la Persona come valore fondamentale, autonomo ed inalienabile.

La FILINS pone a fondamento della propria azione associata

- A) l'autonomia, come principio istituzionale della scuola;
- B) la collaborazione con le istituzioni del territorio per la programmazione del piano dell'offerta formativa, in una visione di equilibrato raccordo tra obiettivi locali ed obiettivi nazionali;
- C) la centralità dell'alunno nel processo di apprendimento / insegnamento;
- D) il diritto allo sviluppo integrale della personalità dell'alunno;
- E) il raggiungimento del pieno successo scolastico di ogni singolo alunno, anche promuovendo le condizioni di pari opportunità;
- F) la qualità come condizione essenziale per il miglioramento continuo del servizio scolastico erogato dalle scuole associate;
- G) il conseguimento della maggiore soddisfazione possibile da parte dei destinatari del servizio scolastico;
- H) la carta dei servizi per il settore dell'istruzione pubblica.

In relazione ai principi ed agli orientamenti sopra richiamati, le scuole paritarie che intendono associarsi alla FILINS devono avere le seguenti caratteristiche:

1. godano di riconosciuto e consolidato prestigio locale;
2. siano gestite con criteri di trasparenza e di professionalità;
3. abbiano un'adeguata struttura organizzativa e didattica che sia non solo rispettosa della normativa vigente, ma che sia anche finalizzata ad attuare una parità competitiva nell'ambito del servizio pubblico di istruzione;
4. abbiano un regolamento per il funzionamento generale della scuola;
5. abbiano un progetto educativo di Istituto che si ispiri al rispetto della democrazia scolastica e sociale nonché al riconoscimento della centralità dell'alunno nel processo insegnamento / apprendimento;
6. abbiano un sistema corretto e trasparente delle rette di frequenza;
7. riconoscano e facciano propria la carta dei servizi per il settore dell'istruzione pubblica;
8. dispongano di docenti forniti dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;
9. dispongano di idonei e dignitosi locali e siano forniti di funzionali laboratori ed attrezzature didattiche;
10. valorizzino la funzione dirigenziale del coordinatore delle attività didattiche al fine di assicurare alla scuola organicità di comportamento professionale, integrazione delle attività didattico/formative nonché una buona qualità del servizio erogato in coerenza con il POF;
11. si attengano alle norme in materia di esami di Stato;
12. mantengano una sostanziale correttezza in materia di iscrizione e frequenza degli alunni alle lezioni;
13. attuino forme di autovalutazione finalizzate al miglioramento continuo del servizio;
14. siano impegnate nelle attività di aggiornamento dei docenti, anche mediante la predisposizione di appositi progetti;
15. siano aperte ad un dialogo interistituzionale sul territorio;
16. siano aperte ad una continua collaborazione con le famiglie al fine di creare le condizioni sia per un eventuale recupero che per il raggiungimento del migliore successo scolastico dei propri alunni.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Cagliari, 25 Aprile 2005